

Comune di Blenio



MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 06/2011

Trattanda no. 2

Richiesta di credito di fr. 100'000.— per la partecipazione del Comune alla costituenda società anonima Biomassa Blenio SA

Gentile signora Presidente,
Egregi signori Consiglieri,

con il presente messaggio, sottoponiamo alla vostra attenzione l'approvazione dello statuto e la domanda di credito di fr. 100'000.— per la partecipazione del Comune di Blenio alla costituenda società anonima Biomassa Blenio SA, incaricata della progettazione e realizzazione in Valle di Blenio di infrastrutture per la produzione e la distribuzione di energie rinnovabili.

Introduzione

Nel 2009 sei persone della Valle di Blenio hanno costituito il gruppo di lavoro Biomassa Blenio per approfondire le potenzialità di utilizzo della materia prima biomassa in Valle di Blenio. I primi risultati hanno permesso di individuare ad Acquarossa e Olivone due comparti interessanti per la realizzazione di un teleriscaldamento. Per motivi legati alla fattibilità del progetto si è deciso di convogliare tutti gli sforzi verso un primo obiettivo identificato nel progetto di Olivone. Con la consulenza di uno studio specializzato è stato quindi elaborato un progetto dettagliato dell'impianto, presentato nel 2010 ai Municipi di Blenio e Acquarossa e alla Comunità dei Patriziati di Blenio. All'adesione del Municipio di Blenio è seguita quella dell'AET e della SES che hanno completato con loro rappresentanti il gruppo di lavoro. Verificato ed ultimato il progetto definitivo dell'impianto, nel 2010 il Cantone ha stanziato i sussidi. E' stato in seguito dato mandato ad uno studio fiduciario di elaborare una valutazione degli aspetti finanziari del progetto ultimato nel settembre 2010.

Motivazioni del progetto

Ecco alcune ragioni che hanno spinto i promotori a progettare un impianto a Biomassa:

- possibilità d'impiego della legna (materia prima indigena, energia rinnovabile, CO2 neutrale);
- a differenza di altri vettori energetici, le prestazioni lavorative necessarie alla produzione di energia dalla legna ricadono quasi esclusivamente sulla regione;
- possibilità di impiego degli scarti vegetali domestici da giardino (riduzione dei costi per lo smaltimento da parte dei Comuni);
- possibilità di riattivare la filiera del legno in Valle di Blenio con investimenti diretti nella regione;
- obbligo di risanamento degli impianti di combustione (OIA);
- risparmio di olio combustibile quantificato in ca. 200'000 litri/anno;
- possibilità di conversione degli impianti elettrici;
- momento favorevole per godere di sussidi promozionali.

Il progetto

Il progetto si sviluppa a partire da una centrale termica della potenza nominale di 1MW alimentata a biomassa (tutti i tipi di legname non trattato e scarti vegetali). Grazie alle moderne tecnologie di combustione e ad appositi filtri elettrostatici le emissioni di fumi e polveri fini vengono ridotte ben al di sotto dei limiti prescritti dalle ordinanze in materia. Per questioni di inquinamento non va considerato quale potenziale materiale da utilizzare il legname trattato chimicamente (traversine o pali impregnati) e il legname pitturato o verniciato.

L'energia prodotta da questa centrale viene distribuita attraverso delle apposite condotte che trasportano l'acqua calda (teleriscaldamento).

La rete di teleriscaldamento ha una lunghezza di ca. 1'200 ml e permette di collegare alla centrale 15 edifici principali (massa critica) e le economie domestiche private comprese nel perimetro di progetto che decideranno di allacciarsi.

L'investimento complessivo previsto per la realizzazione del progetto ammonta a ca. 3.321 mio di franchi con una produzione annua di 2 mio di kwh e un consumo annuo di 3'500 mc di trucioli (corrispondente a ca. 1'250 mc di legname).

Ritenuto il potenziale forestale disponibile in Valle di Blenio (si può stimare una provvigione totale superiore ai 3 mio di mc di legname con un accrescimento annuo di 50'000 mc) e la possibilità di utilizzare gli scarti vegetali delle economie domestiche (in base ai dati del Comune di Biasca che pesa tutti gli scarti vegetali consegnati, si può stimare per la Valle di Blenio un potenziale di biomassa di almeno 500 mc di trucioli, senza tenere conto degli scarti provenienti dalla manutenzione del verde pubblico), il fabbisogno della centrale progettata è ampiamente coperto.

Con il progetto di teleriscaldamento si intende valorizzare l'energia contenuta negli scarti vegetali e nella legna. L'impiego della legna per il riscaldamento, oltre ai positivi aspetti legati all'approvvigionamento di energia locale e rinnovabile, permette inoltre una diminuzione della dipendenza dal petrolio, nonché il mantenimento in loco di alcuni posti di lavoro – si calcola infatti, nella prima fase del progetto, un risparmio di olio combustibile quantificato in ca. 200'000 litri/anno. Infine, contrariamente a quanto avviene in caso di uso del petrolio o del gas metano, l'anidride carbonica che ritorna nell'ambiente è pari a quella assorbita durante la crescita dei vegetali e il bilancio finale risulta essere neutrale.

Analisi finanziaria

Il Business plan elaborato è disponibile presso la cancelleria comunale. Lo specchio seguente espone i dati finanziari salienti del progetto.

Investimento lordo	fr.	3.321 mio
Sussidi all'investimento	fr.	634'250.—
Prestito bancario	fr.	600'000.—
Tasso di interesse passivo		4%
Tasso di inflazione		1%
Ammortamento prestito bancario	anni	10
Tassi di ammortamento infrastrutture		differenziati a seconda del tipo
Capitale azionario	fr.	1.2 mio
Quantitativo energia annua venduta	kwh	2 mio
Prezzo di vendita	cts/kwh	15

La composizione del capitale azionario finale in base ai potenziali investitori interessati al progetto è la seguente (ritenute le approvazioni delle rispettive assemblee e CdA).

Comune di Blenio	fr.	300'000.—
Comune di Acquarossa	fr.	50'000.—
Comunità dei Patriziati Blenio (fondo cantonale)	fr.	150'000.—
Patriziato di Olivone Campo e Largario	fr.	50'000.—
Patriziato di Aquila Torre Lottigna	fr.	30'000.—
Calore SA (AET+SES)	fr.	400'000.—
<u>Diversi (enti pubblici e privati)</u>	fr.	<u>220'000.—</u>
Totale	fr.	1'200'000.—

Struttura giuridica della società

Sulla base dell'esperienza dell'impianto promosso dal Comune e dal Patriziato di Losone, per la realizzazione e la gestione dell'impianto si propone la creazione di una società anonima denominata Biomassa Blenio SA con sede ad Olivone.

In base agli art. 620 ss. CO. gli aspetti societari di una società anonima sono regolati da uno statuto (v. bozza allegata).

Per poter adempiere alla fase 1 la società dovrebbe disporre di un capitale azionario interamente liberato per un importo complessivo di fr. 300'000.—, suddiviso in 300 azioni nominative di fr. 1'000.— cadauna e ripartite percentualmente in base alle promesse di partecipazione dei singoli attori. La realizzazione della fase 2 che coincide con la concretizzazione vera e propria del progetto, necessita di un aumento di capitale azionario. In questa fase grazie ai dati rilevanti dai precontratti e dalla progettazione esecutiva (offerte) sarà possibile avere un quadro finanziario più dettagliato dell'operazione.

La rappresentanza degli azionisti sarà regolata nell'atto di costituzione della società. Già dall'inizio si prevede una rappresentanza proporzionale al capitale azionario finale promesso.

Per il primo consiglio di amministrazione si propone una composizione iniziale di soli 3 membri. Ciò in ragione dello scadenziario e della necessità operativa di tale gremio. In base all'attuale ripartizione percentuale delle azioni si preconizza un rappresentante per il Comune di Blenio, uno per i Patriziati di Valle e uno per la Calore SA.

Tempistica

Febbraio-maggio 2011:

- preparazione documentazione per costituzione società;
- allestimento incarto domanda di costruzione;
- definizione dell'insieme dei futuri utenti della centrale;
- serata pubblica di informazione alla popolazione;
- stipulazione di precontratti con utenti privati interessati agli allacciamenti.

Fine maggio 2011:

Costituzione società anonima (capitale iniziale fr. 300'000.—).

Fasi operative della nuova società (giugno 2011-2012-2013)

Fase 1: progettazione definitiva ed esecutiva, messa in appalto lavori, inoltra della domanda di costruzione.

Fase 2: aumento di capitale a fr. 1'200'000.—, costruzione e gestione degli impianti.

Impegno del Comune di Blenio

Nella fase iniziale si intende pertanto costituire la società con un capitale iniziale di fr. 300'000.—, capitale costituito da fr. 100'000.— ciascuno a carico della società Calore SA, della Comunità dei Patriziati e del Comune di Blenio. Questo contributo di partecipazione alla costituenda società era previsto nel piano finanziario 2008-2012.

In una seconda fase il Municipio ha ipotizzato una partecipazione nella società ed un concreto sostegno al progetto da parte del Comune con importo totale di fr. 600'000.— (a saldo fr. 500'000.— oltre il credito iniziale attuale), suddivisi in 50 % come contributo a fondo perso e in 50 % come partecipazione al capitale azionario. Il business plan si concentra sulla sostenibilità finanziaria del progetto di teleriscaldamento, il quale conclude che vi sono delle premesse favorevoli affinché questa iniziativa possa essere realizzata e possa nel corso degli anni garantire una continuità.

Il Municipio si è già attivato presso la Sezione enti locali, a sapere se l'importo di fr. 600'000.— possa essere finanziato tramite il prelievo dal fondo di aiuto straordinario all'aggregazione di fr. 6 mio., come peraltro già attuato con il credito concesso alla Fondazione alpina per le scienze della vita (FASV). Con risposta del 21 febbraio 2011, la Sezione enti locali ci comunica che la richiesta non può essere avallata come finora, dal Consiglio di Stato, ma dall'organo che ha concesso il credito quadro nell'ambito del Decreto Legislativo concernente l'aggregazione dei Comuni dell'Alta Blenio, ovvero dal Gran Consiglio. Infatti, secondo il Controllo cantonale delle finanze, questa prassi deve essere adottata qualora i beneficiari o i progetti previsti nell'ambito degli aiuti votati dal Gran Consiglio sono diversi da quelli menzionati nel Decreto. Si tratta di una formalità che richiede ancora alcuni mesi di attesa (il messaggio sarà approvato durante la prima seduta dopo la nuova legislatura), ma che non dovrebbe ottenere opposizioni a livello cantonale. Fatta questa premessa l'impegno che ne consegue per il Comune non dovrebbe causare problema alcuno alla situazione finanziaria del Comune.

Oltre all'importo quale partecipazione nella società, si dovranno calcolare gli oneri derivanti dagli allacciamenti di due edifici comunali ad Olivone, la scuola dell'infanzia e la scuola elementare. I costi si compongono del contributo d'allacciamento, degli adattamenti interni degli impianti e dei costi di smaltimento degli impianti esistenti. Sulla base di quanto indicato dai progettisti gli oneri sono quantificati in fr. 26'000.— per la scuola dell'infanzia e in fr. 150'000.— per le scuole elementari. Gli oneri citati saranno verificati in dettaglio durante la seconda fase e faranno oggetto di messaggio separato.

Conclusioni

L'importanza di promuovere le energie riutilizzabili non deve essere ribadita. Questo interessante progetto permetterà di produrre energia rispettosa dell'ambiente, di ridurre i costi di smaltimento dei rifiuti verdi, di fornire ai cittadini un sistema di riscaldamento efficace e di creare benefici economici. Il Municipio è convinto che lo sfruttamento delle energie rinnovabili presenti sul nostro territorio sia di interesse generale. La costituzione della società Biomassa Blenio SA permetterà di dare avvio alla costruzione di un' infrastruttura in grado di perseguire questo scopo e permetterà di dare un segnale politico importante nella direzione di un corretto sfruttamento di una materia prima presente sul nostro territorio.

L'iniziativa permetterà di consolidare e magari incrementare dei posti di lavoro nella nostra regione, si potrà disporre di un vettore energetico rispettoso dell'ambiente e valorizzare una materia prima ricavata dalla gestione del nostro territorio.

Per quel che concerne la nomina del rappresentante comunale in seno all'assemblea della SA il Municipio ritiene che per una migliore operatività sia opportuno designare un membro dell'esecutivo. In questo senso da parte del Municipio viene proposto il Vicesindaco Arturo Guglielmetti. Viene per contro lasciata libertà al Consiglio comunale di proporre il subentrante.

In conclusione il Municipio invita quindi il Consiglio comunale a voler approvare il presente messaggio e a deliberare quanto segue:

1. E' approvata la partecipazione del Comune di Blenio alla costituenda società anonima Biomassa Blenio SA, sulla base del progetto di statuto allegato al messaggio, che viene pure ratificato.
2. E' approvato un credito di fr. 100'000.— per la sottoscrizione di 100 azioni nominative di fr. 1'000.— ciascuna della costituenda Biomassa Blenio SA. Il credito decade se non è utilizzato entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato della presente delibera.
3. I crediti saranno iscritti nel conto degli investimenti ed attivati a bilancio.
4. Vengono designati quali membri delegati del Comune in seno all'assemblea generale della società anonima Biomassa Blenio SA, il signor Arturo Guglielmetti quale membro e il/la signor/a (*da definire*) quale subentrante.
5. Il Municipio è incaricato di procedere al perfezionamento delle relative pratiche, in particolare è autorizzato a rilasciare ogni dichiarazione di volontà necessaria alla costituzione della società anonima Biomassa Blenio SA, al conferimento del capitale sociale ed alla nomina dei relativi organi.

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco: Marino Truatsch

Il Segretario: Loris Beretta

Allegati al messaggio:

- piano di situazione con ubicazione centrale termica e rete teleriscaldamento;
- bozza di statuti societari.

Olivone, 11 aprile 2011